

Codice Etico per i membri dell'associazione "Lista Civica Rho"

Con la sottoscrizione del presente Codice Etico gli iscritti e i candidati dell'associazione "Lista Civica Rho" si impegnano a rispettarne i contenuti e ad indirizzare la propria azione all'interno dell'Associazione verso il perseguimento del bene comune.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli iscritti dell'Associazione e in particolare gli iscritti che ricoprono cariche nel coordinamento e i nominati o eletti ad incarichi pubblici rispettano le competenze e le prerogative di qualsiasi altro mandatario politico o dipendente pubblico e si impegnano ad opporsi alla violazione dei principi enumerati nel presente documento da parte di qualsiasi altro incaricato politico o dipendente pubblico nell'esercizio delle sue funzioni.

Impegni di tutti gli iscritti:

- Nel corso di riunioni politiche, manifestazioni pubbliche o nelle varie forme di comunicazione gli iscritti si astengono dall'assumere comportamenti incivili e comunque irrispettosi della dignità della persona e delle Istituzioni.
- si astengono da forme di propaganda invasiva, nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano e della riservatezza delle persone.
- garantiscono ad ogni livello una gestione trasparente dei finanziamenti raccolti. L'entità delle risorse raccolte e il relativo utilizzo sono resi pubblici e accessibili a chiunque.
- evitano l'uso strettamente personale, l'impiego ingiustificato di risorse o lo spreco dei beni messi a disposizione in ragione dell'incarico svolto
- -utilizzano i mezzi di comunicazione per favorire un'informazione corretta sulle questioni politiche istituzionali e rendicontano periodicamente, attraverso strumenti informativi o iniziative pubbliche, l'attività politica e istituzionale svolta.
- perseguono un costante aggiornamento professionale, partecipando attivamente ad eventuali percorsi di formazione organizzati dalla Lista Civica Rho e utilizzando appieno i mezzi, anche informatici, messi a disposizione.
- Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative o extra istituzionali con pubblici ufficiali, non sfruttano né menzionano la posizione che ricoprono nella Lista Civica Rho per ottenere utilità o qualunque vantaggio personale.
Essi non pongono altresì in essere comportamenti che possano nuocere all'immagine della Lista Civica Rho o dei suoi iscritti e non ne utilizzano impropriamente il logo.
- non possono appartenere ad associazioni che comportino un vincolo di segretezza o comunque a carattere riservato, che prevedano forme di mutuo sostegno tali da porre in pericolo il rispetto dei principi di uguaglianza di fronte alla legge e di imparzialità delle pubbliche istituzioni.
- incoraggiano la diffusione del presente codice promuovendone la sensibilizzazione ai principi in esso contenuti.

Condizioni necessarie per la candidabilità

Non sono candidabili nella lista promossa o appoggiata dall'Associazione i cittadini nei confronti dei quali, alla data di presentazione della lista:

- sia stata emessa sentenza di condanna, ancorché non definitiva, anche a seguito di patteggiamento, per delitti di corruzione, concussione o reati contro la Pubblica Amministrazione; ovvero
- sia stata emessa sentenza di condanna definitiva, anche a seguito di patteggiamento, per reati inerenti a fatti che presentino, per modalità di esecuzione o conseguenze, carattere di particolare gravità; ovvero
- sia stata disposta l'applicazione di misure di prevenzione personali o patrimoniali, ancorché non definitive, previste dalla legge antimafia, ovvero siano stati imposti divieti, sospensioni e decadenze ai sensi della medesima normativa.

I candidati eventualmente eletti nella lista promossa o appoggiata dall'Associazione si impegnano a rassegnare senza indugio le dimissioni dall'incarico nel caso si verifichi uno dei succitati eventi.

Comportamento dei membri del Coordinamento e degli eletti

I membri del coordinamento, i nominati ad incarichi pubblici e gli eletti della lista promossa o appoggiata dall'Associazione si impegnano a servire la Comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e dei principi di disciplina ed onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche sanciti dall'art. 54 della Costituzione.

Il Coordinatore, il Vice-Coordinatore, i membri del Coordinamento dell'Associazione e gli eletti nella lista promossa o appoggiata dall'Associazione si impegnano:

- ad astenersi dall'esercizio delle proprie funzioni nell'interesse particolare di se stesso, di altri individui o di gruppi di individui, a detrimento dell'interesse generale
- a non accettare per sé, congiunti, familiari o affini regali o utilità, che non siano d'uso o di cortesia, da parte di persone o soggetti con cui si sia in relazione a causa della funzione svolta
- a rendere pubbliche con cadenza almeno annuale tutte le fonti di finanziamento politico
- ad usare e custodire le risorse e i beni assegnati dall'Associazione con oculatezza e parsimonia, a contrastare gli sprechi e divulgare le buone pratiche in tutti gli aspetti dell'attività dell'Associazione

Comportamento degli eletti

Gli eletti nella lista promossa o appoggiata dall'Associazione si impegnano, inoltre:

- ad utilizzare il diritto di accesso agli atti e alle informazioni conosciute per ragioni d'ufficio con le cautele necessarie ad evitare che sia arrecato indebitamente un vantaggio personale o arrecato un danno a terzi
- a fornire, tramite la pubblicazione su internet nel sito dell'amministrazione e/o della propria lista e nel rispetto della vigente normativa, i dati relativi:
 - al patrimonio immobiliare posseduto, direttamente o per il tramite di una società controllata, all'interno dei confini del Comune di Rho
 - alle partecipazioni rilevanti in società

a dichiarare, nel rispetto dei vincoli di riservatezza professionale e prima della deliberazione o della votazione, le situazioni in cui le attività professionali svolte e gli incarichi ricevuti, per la materia dell'incarico o il ruolo del committente, si configurino come potenziali fonti di conflitto di interesse nei confronti di specifiche pratiche oggetto di esame da parte del Consiglio Comunale o di un organo esecutivo, e in questi casi ad astenersi dalla relativa votazione.

- a non cumulare incarichi che interferiscano indebitamente con l'esercizio del proprio mandato e precludano di assolvere compiutamente, con competenza e dedizione, le responsabilità assunte
- ad usare e custodire le risorse e i beni assegnati dall'Amministrazione con oculatezza e parsimonia, a contrastare gli sprechi e divulgare le buone pratiche in tutti i settori della Pubblica Amministrazione

Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli eletti si astengono

- dal prendere provvedimenti che assicurino loro un vantaggio personale professionale futuro, dopo la cessazione delle proprie funzioni, in seno a entità pubbliche o private
 - che si trovavano sotto il proprio controllo durante l'esercizio delle proprie funzioni
 - con le quali hanno allacciato rapporti contrattuali durante l'esercizio delle proprie funzioni
 - che sono state create durante l'esercizio delle proprie funzioni ed in virtù di esse
- dall'ostacolare l'esercizio di un controllo motivato e trasparente dell'esercizio delle proprie funzioni da parte delle autorità di controllo interno o esterno competenti

Gli eletti integrano le proprie decisioni discrezionali con una motivazione pubblica circostanziata che riprenda l'insieme degli elementi su cui tali decisioni sono fondate e in particolare le disposizioni della regolamentazione applicabile, come anche gli elementi che dimostrano la conformità a questa regolamentazione delle decisioni prese. In caso di confidenzialità, questa dev'essere motivata sviluppando gli elementi che la impongono.

Gli eletti si impegnano ad assumere, in caso di reclutamento o di promozione del personale, una decisione obiettiva e diligente, giustificata con motivazioni pubbliche.

Gli eletti rispondono diligentemente alle richieste procedenti dai cittadini relative allo svolgimento delle proprie mansioni, incoraggiano e sviluppano ogni provvedimento che favorisca la trasparenza delle proprie competenze e del loro esercizio.